



Roma, 20 Dicembre 1984: il presidente Sandro Pertini con Giorgio Napolitano

→ **Messaggio del capo dello Stato** a 20 anni dalla scomparsa del suo presidente-partigiano

→ **«Contributo decisivo»** nella lotta per la democrazia e contro il terrorismo

Napolitano ricorda Pertini «Lottò contro la corruzione»

In occasione del ventennale della scomparsa di Sandro Pertini, il presidente Giorgio Napolitano ricorda la figura di uno dei padri fondatori della Repubblica. «Avvicinò i cittadini alle istituzioni».

M.ZE.

ROMA
mzegarelli@unita.it

Ricordare Sandro Pertini nel ventennale della sua morte - avvenuta il 24 febbraio 1990 - è affondare la memoria nella storia d'Italia, dalla Grande Guerra, all'antifascismo portato avanti fino a rischiare la

propria vita, essere recluso, esiliato, confinato, condannato e morte e poi salvato dal Gap alla nascita della Repubblica. È ricordare anche e soprattutto la passione politica e civile con cui il «presidente più amato dagli italiani» ha sempre contraddistinto la sua vita. Ieri nel suo paese di origine, Stella San Giovanni, in provincia di Savona, dove era nato il 25 settembre del 1986, la figura del settimo Presidente della Repubblica è stata ricordata con una cerimonia intensa e commossa. «Grazie allo slancio ideale, alla esemplare rettitudine, all'inconfondibile tratto di umana schiettezza e alla straordinaria capacità di comunicare, che lo caratterizzarono

- ha scritto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nel messaggio inviato a Stella - Pertini è riuscito ad avvicinare i cittadini alle istituzioni, diventando un modello di impe-

L'uomo e il protocollo
Non si trasferì al Quirinale, restò nella sua casa a Fontana di Trevi

gno civile e morale per tutti gli italiani. Un messaggio quello di Napolitano, di «sincera partecipazione e vivo apprezzamento per l'iniziativa in ricordo di uno dei padri fondatori del-

l'Italia democratica e repubblicana, custode dei suoi principi ideali più alti».

IL RICORDO

Per il Capo dello Stato «rileggere la vicenda umana, politica e istituzionale del presidente Pertini significa ripercorrere un lungo tratto della storia dell'Italia contemporanea di cui egli fu appassionato protagonista: dalla Grande Guerra alla crisi dello Stato liberale, dall'avvento del fascismo alla Resistenza e alla nascita della Repubblica. Nel solco della più nobile tradizione socialista egli combattè per la piena affermazione dei valori fondamentali di libertà, democra-